

GENERAZIONE... GELATO

Uno studio commissionato dall'Istituto del Gelato Italiano alla Demoskopea analizza il rapporto tra i giovani e il "dolce freddo". Il gelato confezionato (consumato più o meno con la stessa frequenza di quello artigianale) mette d'accordo il 96% degli italiani tra 14 e 24 anni. Per 6 giovani su 10 è sinonimo di sport e stile di vita attivo. E il 70% dei ragazzi lo scopre prima dei 5 anni di età. A sorpresa, un giovane su due presta attenzione alle informazioni nutrizionali in etichetta. I testimonial ideali per uno spot sul gelato? Fiorello, Riccardo Scamarcio e Alessandro Del Piero.

Fresco, allegro e rilassante, da gustare da soli o in compagnia. Come ricarica energetica dopo lo sport o come break tra un libro e l'altro... In una parola, il gelato secondo i giovani. Lo rivela il **sondaggio "Generazione... Gelato"** – realizzato da Demoskopea per l'**Istituto del Gelato Italiano** - che conferma l'amore dei giovani italiani per questo dolce così easy, divertente e dal forte valore di aggregazione sociale, verso il quale, tra l'altro, prevale un'attitudine al consumo tutt'altro che esuberante, ma votata all'autocontrollo, fin dalla giovane età.

La **media di consumo settimanale** nel periodo estivo è di poco superiore alle **3 porzioni** (3,3), anche se c'è una piccola frangia (19%) di aficionados che non può farne a meno e lo mangia tutti i giorni.

STILE DI VITA ATTIVO E GELATO, ACCOPPIATA VINCENTE

Scopriamo, ad esempio, che quasi tutti legano indissolubilmente l'idea di gelato al dinamismo tipico della loro età. Viene infatti considerato un **alimento che ben si sposa con lo sport e con l'attività fisica in generale** da quasi (57%) **6 giovani su 10**.

Lo sport maggiormente associato al gelato è il **calcio** (19%), specie per i maschi (23%), seguito da **atletica** (15%) e da **pallavolo** (10%), la più citata invece dalle ragazze (16%). Seguono due sport tradizionalmente legati alla bella stagione, come **nuoto e tennis**, citati rispettivamente dall'8% e dal 5% degli intervistati.

Una conferma arriva dalla scelta di quelli che potrebbero essere considerati – dicono i giovani - i **testimonial ideali per uno spot sul gelato**. Tra i primi cinque citati figurano ben due sportivi eccellenti: alle spalle del primo assoluto – il sempre più "trasversale" **Fiorello (26%)** - e del lanciaatissimo **Riccardo Scamarcio (14%)**, che le donne mettono, neanche a dirlo, al primo posto assoluto, raccogliendo il gradimento di 1 ragazza su 4 - troviamo infatti **Alessandro Del Piero (13%)**, **Ilary Blasi (9%)** e un'altra sportiva molto amata dal pubblico, la pattinatrice **Carolina Kostner (8%)**.

UNA RICARICA DELLE ENERGIE SPESE NEL FARE SPORT, PER 1 GIOVANE SU 2

Molti i giovani che scelgono il gelato proprio perché **ricarica rapidamente le energie** spese nel corso di gare e allenamenti (52%) ed è **facilmente digeribile** (19%). In questo ambito il **gelato confezionato** vanta una serie di aspetti/caratteristiche a proprio favore, rispetto a quello artigianale: i giovani ne apprezzano la **praticità** (66%) – grazie alla tecnologia del confezionamento – e la **maggiore possibilità di scelta** (23%). Premiante anche il minore costo (10%) e, a sorpresa, per l'**11%** dei giovani, il fatto che è **più buono di quello artigianale**.

TRA STECCHI, GHIACCIOLI E BISCOTTI... CON UN OCCHIO ALL'ETICHETTA

E' interessante notare – e in parte stupisce questo approccio che verrebbe da considerare “adulto” – che i giovani italiani sono sì golosi di gelato, ma... con giudizio: **quasi la metà (41%) dei ragazzi tra 14 e 24 anni dichiara di cercare, infatti, le informazioni nutrizionali sull'etichetta dei gelati confezionati**, mostrando un'insospettabile maturità nei consumi, orientati alla moderazione e all'autoregolazione. Perché lo fanno? soprattutto **per curiosità** (56%), anche se poi ammettono che per loro conta molto **sapere ciò che si mangia** (34%).

LA PRIMA “LECCATA” NEI PRIMI ANNI DI VITA... E POI PER TUTTA LA VITA.

Quello per il gelato, comunque, è un amore “globale” e incondizionato che accomuna il **96% degli italiani tra 14 e 24 anni**, in modo trasversale per sesso, per età e distribuzione sul territorio nazionale. Un po' più forte nel Sud (99%, a fronte del 97% del Nord Est e del 94% di Centro e Nord Ovest della penisola).

Il gelato si comincia a consumare precocemente: **il 70% lo assaggia già prima dei 5 anni e un ulteriore 25% tra i 5 e i 7 anni**. L'indagine dimostra anzi che l'amore per questo alimento non solo rimane inalterato, ma cresce con il passare del tempo: **lo consuma il 94% dei teenager, ma gli indici salgono ulteriormente nel caso dei “20 something”, attestandosi al 98%**. Come dire, il primo amore non si scorda mai.

I GELATI PREFERITI DAI BAMBINI E QUELLI PIÙ AMATI DAI GIOVANI

Il preferito a tutte le età resta sempre il **cono con cialda**, consumato dal 33% dei bambini e dal 46% dei giovani. Cambiano, invece, le preferenze sulle altre tipologie di prodotto. Chi da **bambino** consumava pratiche **coppette** (23%) o **stecchi ricoperti** (16%) e **freschi ghiaccioli** (16%) – ideale pausa o merenda tra un bagno e l'altro – **con il passare degli anni si rivolge verso i sapori più complessi e “maturi”**. Lo stecco ricoperto, prodotto che l'industria gelatiera lancia ogni anno in abbinamenti e sapori sempre più creativi e intriganti, meno adatti al palato dei più piccoli, arriva al 18%, il gelato al biscotto si attesta al 12%, mentre il ghiacciolo scende al 5% e la coppetta si ferma al 7%.

Se il gelato piace un po' a tutti, a variare sono invece le situazioni di consumo: la maggioranza dei giovani (**42%**) preferisce mangiarlo specialmente **nel pomeriggio, a merenda (70%)**, come break di dolcezza durante le fatiche dello studio. Per il **31%** degli intervistati, invece, **il momento migliore per un gelato è il dopo cena**. Quasi **2 giovani su 10 (17%)** lo considerano **ideale dessert a pranzo o a cena**.

GELATO UGUALE ESTATE... UGUALE VITA ALL'ARIA APERTA

Per oltre un giovane su due il gelato incarna un vero e proprio "rito estivo". Rimane infatti l'estate la stagione regina del gelato (54%), apprezzato in questo periodo, manco a dirlo, per la sua capacità di **rinfrescare** (87%), ma anche perché d'estate è più facile avere uno **stile di vita attivo e all'aria aperta**, situazione a cui il gelato, come abbiamo visto, si adatta perfettamente (14%).

D'altra parte è vero che si sta parallelamente affermando una progressiva **destagionalizzazione del prodotto gelato**, che, complice anche l'innalzamento delle temperature medie e gli inverni più miti, viene **consumato indifferentemente durante tutto l'anno dal 37% dei giovani**. Più di uno su tre.

FRESCHEZZA, FELICITÀ, RELAX... IN UNA PAROLA, GELATO!

Gli aspetti razionali non escludono, in ogni caso, il ruolo della sfera emotivo-gratificatoria nel consumo giovanile del "dolce freddo" (v. comunicato "... e tu, di che gelato sei?"). I **sentimenti** maggiormente legati all'idea di mangiare il gelato sono infatti la "**freschezza**" (16%), la "**felicità**" (13%) e il "**relax**" (12%). Molto frammentate le restanti risposte che richiamano in ogni caso l'idea del piacere e della gratificazione.

CAROLINA KOSTNER: «IL GELATO? UN ALIMENTO IRRINUNCIABILE ANCHE PER NOI SPORTIVI»

E, a proposito di giovani, sport e gelato, ecco la testimonianza di una fan davvero speciale: **Carolina Kostner**, punta di diamante del nostro pattinaggio sul ghiaccio (Campionessa europea 2007, medaglia di bronzo ai mondiali 2005 e agli europei 2006 e ai mondiali junior 2003, quattro volte campionessa nazionale) e una delle sportive più conosciute e amate nel nostro Paese, soprattutto dai giovani, che, ricordiamo, la vedrebbero bene come testimonial per uno spot sul gelato... E la bella Carolina non si fa pregare: *«Il gelato mi piace moltissimo – ci racconta – e lo mangio soprattutto in estate, anche ad Oberstdorf, in Germania, dove studio e mi alleno. Durante la bella stagione lo preferisco anche ad altri dolci, scegliendo specialità da passeggio, soprattutto il cono, e i gusti alle creme. Inoltre, proprio perché il gelato è un alimento che nutre senza appesantire, lo inserisco senza problemi nella mia dieta di atleta, anche come gustosa gratificazione dopo una seduta di allenamento»*.

Ma non è tutto. Carolina lega anche al gelato il ricordo del suo primo successo sul ghiaccio: *«E come potrei dimenticarlo? Ero piccola, mi allenavo ancora a casa, a Ortisei, e la mia trainer mi promise, come premio, proprio un gelato se fossi riuscita a fare il mio primo 'doppio'! Una dolcissima gratificazione per tanto impegno e forza di volontà!»*